

<https://infiniteunknown.net>

31 ottobre 2020

Cosa diavolo è Deagel.com? – Deagel.com: Previsioni 2025

Forse la cosa più sorprendente di tutte è la rivelazione di chi c'è dietro Deagel, e per trovare quella risposta, Whois era la soluzione. I primi ricercatori sono stati in grado di scoprire che la persona dietro il sito web non era altro che l'ex membro del governo, Edwin Deagle.

Deagle era sottosegretario dell'Air Force sotto il presidente Bill Clinton. Successivamente è diventato Assistente del Segretario alla Difesa e Vice Segretario alla Difesa sotto Clinton nel 1994.

Edwin Deagle è anche elencato come membro attivo del CFR.
Forse il più significativo di tutti è il fatto interessante che Deagle è il Direttore per le Relazioni Internazionali della Fondazione Rockefeller, uno dei principali sostenitori dell'eugenetica nel mondo.

Altrettanto interessante, sembra che una volta che queste informazioni sono diventate pubbliche, nel 2015 è stato fatto uno sforzo concertato per nascondere il nome di Deagle dalla directory delle informazioni Whois, come mostrato di seguito. Non è più elencato, a partire da ottobre 2015.

Questo cambio di registrazione Whois è avvenuto per coincidenza nello stesso momento in cui si parlava di Internet sulla scoperta del sito web, nel 2015.

Deagle ha ricoperto molte posizioni sotto l'amministrazione Bill Clinton.

Deagle ha scritto la prefazione al libro, World Energy Survey, di Ruth Sivard, 2a edizione (1981), in cui ha predetto un esodo di

massa dagli Stati Uniti. (vedi la fine di questo articolo)

Una cosa è chiara guardando Deagel.com... qualcuno con connessioni di alto livello ha pubblicato una tonnellata di informazioni militari ed economiche altamente sensibili su un sito web e sta facendo previsioni drammatiche sul governo mondiale.

Affinché qualcuno sia in grado di fondere questo tipo di informazioni richiede uno sforzo incredibile e vaste risorse governative e militari.

Prevedere un drastico calo della popolazione statunitense non è un'impresa da poco. Certamente ha raccolto una grande quantità di attenzione mondiale.

Per questo autore, tuttavia, forse la domanda più importante potrebbe essere per chi è stato originariamente sviluppato il sito e come queste informazioni strategiche vengono utilizzate da coloro che sono destinati a riceverle.

Dato l'allarme pubblico per le Georgia Guidestones, che suggeriscono a molti un abbattimento della popolazione terrestre fino ai 500 milioni designati incisi sulle pietre, insieme alla preoccupazione per il cibo OGM e l'irrorazione aerea del governo dei nostri cieli con scie chimiche tossiche, è non c'è da stupirsi che le persone siano preoccupate per un previsto calo della popolazione.

Ora che i numeri sono usciti, sarà interessante osservare i dati sulla popolazione nel prossimo decennio.

Per il momento, un po' più di controllo di Deagel.com è certamente necessario, così come un'attenta ispezione di tutti gli altri che si trovano dietro questo bizzarro sito di informazioni relative alla difesa.

[Dal libro...World Energy Survey, di Ruth Sivard, 2nd edition (1981) Prefazione di Edwin A. Deagle, Jr.

“La massiccia transizione energetica che il mondo sta attraversando dal 1973 continua ad essere piena di sorprese. Previsioni passate di indipendenza energetica basate su una diversità di forniture; dell'improbabilità che la conservazione basata su prezzi dell'energia più elevati sarebbe di grande aiuto; della prospettiva che i paesi dell'OPEC spingessero i prezzi sempre più in alto si sono tutte rivelate sbagliate. Molte persone ora interpretano l'attuale surplus nel mercato petrolifero come una prova che il potere dell'OPEC è rotto e la crisi energetica è sostanzialmente finita. Anche questa previsione è indubbiamente sbagliata”.

“Ciò che è vero è che l'energia rimarrà in cima all'agenda politica della maggior parte dei paesi per un decennio e probabilmente più a lungo. Nuove fonti di approvvigionamento richiedono ingenti capitali e lunghi periodi di tempo per essere immesse sul mercato. La promessa di fonti energetiche rinnovabili a prezzi ragionevoli rimane nel futuro. La conservazione in reazione agli alti prezzi dell'energia è stata la risposta pubblica di maggior successo alla transizione energetica fino ad oggi, oscurando notevolmente gli sforzi dei governi.

“Tuttavia, i governi e le agenzie internazionali hanno iniziato ad agire. Notiamo che le Nazioni Unite stanno tenendo una conferenza sulle fonti di energia nuove e rinnovabili a Nairobi, nell'agosto 1981. È il primo sforzo internazionale da qualche tempo a tentare di elaborare strategie per l'azione internazionale; e speriamo che abbia successo”.

“Nella convinzione che un'opinione pubblica informata sia sia il prerequisito che la garanzia di un efficace ordine pubblico, la Fondazione Rockefeller è lieta di sostenere il lavoro di Ruth Sivard nella preparazione di questo volume. Rivisto e ampliato da una precedente versione pubblicata nel 1979, il volume intende fornire una panoramica della situazione energetica

mondiale e delle prospettive per il futuro. Il suo merito, a nostro giudizio, sta nel modo utile in cui mette in campo fatti e problemi complessi per il lettore profano. La fondazione non assume posizioni formali su questioni di ordine pubblico e pertanto, con il suo patrocinio, non avalla necessariamente le opinioni sostanziali espresse nella presente relazione. Siamo lieti, tuttavia, di sostenere questo utile lavoro con la speranza che possa contribuire notevolmente alla comprensione pubblica di questi problemi complessi e irritanti”.

Edwin A. Deagle, Jr., Ph.D.
Direttore, Relazioni Internazionali
Fondazione Rockefeller

Purtroppo, la "Previsione 2025" di Deagle sembra molto diversa ora.

Lo screenshot seguente mostra quali informazioni dettagliate hai quando hai fatto clic sugli Stati Uniti per il 2025.

Ora questo non è nemmeno più possibile.

(Lo screenshot è del 2017):

		Rank	%	World Figures
Currency:	US Dollar USD (\$)	-	-	-
Year:	2016	-	-	2016
Population:	324 million	3	4.4	7.3 billion
Surface:	9.6 million sq. km.	3	7.1	135 million sq. km.
Density:	34 inhabitants / sq. km.	157	63	54 inhabitants / sq. km.
Gross Domestic Product:	\$19 trillion	1	25	\$75 trillion
GDP per capita:	\$57,286	13	558	\$10,266
Purchase Power Parity:	\$57,300	15	355	\$16,149
Budget:	\$6.2 trillion	1	24	\$26 trillion
Military Budget:	\$612 billion	1	39	\$1.6 trillion
Imports:	\$2.2 trillion	1	14.9	\$15 trillion
Exports:	\$1.5 trillion	2	9.5	\$15 trillion
Forecast 2025				
Population:	▼ 54 million	20	0.8	▼ 6.8 billion
Density:	▼ 6 inhabitants / sq. km.	173	12.0	▼ 50 inhabitants / sq. km.
Gross Domestic Product:	▼ \$921 billion	11	1.6	▼ \$59 trillion
GDP per capita:	▼ \$16,956	45	195	▼ \$8,684
Purchase Power Parity:	▼ \$11,304	78	108	▼ \$10,500
Military Budget:	▼ \$8.0 billion	23	0.8	▼ \$1.0 trillion



Guarda qui le previsioni più recenti per il tuo paese (e non mancare di leggere il disclaimer):

– Previsione 2025:

Ci sono 179 paesi elencati con una previsione per il 2025. Fare clic sulle icone per ordinare l'elenco.

Questo sito Web è senza scopo di lucro, costruito nel tempo libero e forniamo le nostre informazioni e servizi COSÌ COME SONO senza ulteriori spiegazioni e/o garanzie. Non siamo legati a nessun governo. Tieni presente che la previsione non è altro che un gioco di numeri, sia errato che corretto, basato su alcuni presupposti speculativi.

Disclaimer*

Nel 2014 abbiamo pubblicato un disclaimer sulla previsione. In sei anni lo scenario è cambiato radicalmente. Questo nuovo disclaimer ha lo scopo di individuare la situazione dal 2020 in poi. Parlare di Stati Uniti e Unione Europea come entità separate non ha più senso. Entrambi sono il blocco occidentale, continuano a stampare denaro e condivideranno la stessa sorte.

Dopo COVID possiamo trarre due conclusioni importanti:

- 1 Il modello di successo del mondo occidentale è stato costruito su società prive di resilienza che riescono a malapena a sopportare qualsiasi difficoltà, anche di bassa intensità. Si presumeva ma abbiamo avuto la piena conferma al di là di ogni dubbio.
- 2 La crisi COVID verrà utilizzata per prolungare la vita di questo sistema economico morente attraverso il cosiddetto Great Reset.

Il grande ripristino; come il cambiamento climatico, la ribellione per l'estinzione, la crisi planetaria, la rivoluzione verde, lo shale oil (...) bufale promosse dal sistema; è un altro tentativo di rallentare drasticamente il consumo di risorse naturali e quindi prolungare la vita del sistema attuale. Può essere efficace per un po', ma alla fine non risolverà il problema dei profitti e ritarderà solo l'inevitabile. Le élite centrali al potere sperano di rimanere al potere, che è in effetti l'unica cosa che le preoccupa davvero.

Il collasso del sistema finanziario occidentale – e in ultima analisi della civiltà occidentale – è stato il motore principale della previsione insieme a una confluenza di crisi con un esito devastante. Come ha dimostrato COVID, le società occidentali che abbracciano il multiculturalismo e il liberalismo estremo non sono in grado di affrontare alcuna vera difficoltà.

L'influenza spagnola un secolo fa rappresentò la morte di 40-50 milioni di persone. Oggi la popolazione mondiale è quattro volte maggiore con il trasporto aereo in pieno svolgimento che è per definizione un super spreader. Le vittime della morte nel mondo di oggi rappresenterebbero da 160 a 200 milioni in termini relativi, ma più probabilmente 300-400 milioni prendendo in considerazione il fattore del viaggio aereo che non esisteva un secolo fa. Finora, il bilancio delle vittime di COVID è di circa 1 milione di persone.

Il sistema sovietico era meno in grado di fornire chicche alla

gente rispetto a quello occidentale. Tuttavia la società sovietica era più compatta e resiliente sotto un regime autoritario. Tenendo presente questo, il crollo del sistema sovietico ha spazzato via il 10 per cento della popolazione. La cruda realtà delle società occidentali diverse e multiculturali è che un collasso avrà un tributo dal 50 all'80 per cento a seconda di diversi fattori, ma in termini generali i più diversi, multiculturali, indebitati e ricchi (il più alto tenore di vita) soffriranno il tributo più alto. L'unico collante che tiene unito un collage così aberrante dal disgregarsi è il consumo eccessivo con pesanti dosi di degenerazione senza fondo mascherata da virtù. Eppure la censura diffusa, le leggi sull'odio e i segnali contraddittori fanno sì che anche quel collante non funzioni più.

Le precedentemente note come nazioni del secondo e del terzo mondo sono sconosciute a questo punto. Il loro destino dipenderà dalle decisioni che prenderanno in futuro. Le potenze occidentali non si impadroniranno di loro come hanno fatto in passato perché questi paesi non saranno in grado di controllare le proprie città, molto meno probabilmente paesi lontani. Se rimangono legati all'ex Ordine Mondiale, andranno giù insieme alle potenze occidentali ma non sperimenteranno il brutale declino degli ultimi perché sono più poveri e non abbastanza diversi ma piuttosto omogenei abituati ad affrontare una sorta di difficoltà ma non precisamente quello che sta arrivando. Se passano alla Cina possono avere la possibilità di stabilizzarsi, ma dipenderanno dalla gestione delle loro risorse.

Ci aspettavamo che questa situazione si sviluppasse e in realtà si sta verificando proprio ora con le elezioni di novembre che innescano una grande bomba se Trump viene rieletto. Se Biden viene eletto, ci saranno anche conseguenze molto negative. C'è molto cattivo sangue nelle società occidentali e le proteste, le manifestazioni, le rivolte e i saccheggi sono solo i primi sintomi di ciò che sta arrivando. Tuttavia si sta verificando una nuova tendenza che mette in ombra questo.

La situazione tra le tre grandi potenze è cambiata radicalmente. L'unico risultato rilevante delle potenze occidentali nell'ultimo decennio è stata la formazione di un'alleanza strategica, sia militare che economica, tra Russia e Cina. In questo momento il potenziale partenariato tra la Russia e l'Unione Europea (UE) è morto con la Russia che si rivolge definitivamente alla Cina. Questo è stato fin dall'inizio il risultato più probabile. Airbus non ha mai cercato di stabilire una vera partnership ma piuttosto una strategia per far svanire l'industria aerospaziale russa. In realtà Russia e Cina hanno formato una nuova alleanza per costruire un aereo di linea a lungo raggio. L'Europa occidentale (per non parlare degli Stati Uniti) non è mai stata interessata allo sviluppo della Russia o alla formazione di qualcosa di diverso da un rapporto di padrone-schiavo con la Russia che fornisce materie prime e segue la linea dell'Occidente. Era chiaro allora e oggi è un dato di fatto.

La Russia si sta preparando per una grande guerra dal 2008 e la Cina ha aumentato le sue capacità militari negli ultimi 20 anni. Oggi la Cina non è una potenza di secondo piano rispetto agli Stati Uniti. Sia in termini militari che economici la Cina è allo stesso livello e in alcune aree specifiche è molto più avanti. Nel dominio dell'alta tecnologia, il 5G è stato un successo nel regno commerciale, ma il cacciatorpediniere Type 055 è anche un altro passo avanti con gli Stati Uniti che ottengono una capacità simile (DDG 51 Flight III) entro la metà di questo decennio (più probabilmente entro il 2030). Nanchang, la nave principale della classe Type 055, è stata commissionata durante la pandemia e il blocco in Cina.

Sei anni fa la probabilità di una grande guerra era minima. Da allora è cresciuto costantemente e in modo drammatico e oggi è di gran lunga l'evento più importante degli anni '20. Il conflitto finale può provenire da due modi. Un conflitto convenzionale che coinvolge almeno due grandi potenze che sfocia in una guerra nucleare aperta. Un secondo scenario è possibile nel periodo 2025-2030. Un primo attacco russo contro gli Stati Uniti

e i suoi alleati con il nuovo S-500, difese missilistiche strategiche, sottomarini Yasen-M, missili INF Zircon e Kalibr e alcune nuove risorse spaziali che svolgono il ruolo chiave. Il primo attacco furtivo coinvolgerebbe tutti i rami delle forze strategiche missilistiche russe (bombardieri e missili a terra) nelle diverse fasi di tale attacco che sarebbe la traduzione strategica di quanto visto in Siria nel novembre 2015. Non è stato riferito che il russo avesse una tale capacità di lanciare un attacco di armi multiple, combinato e ad alta precisione contro obiettivi a oltre 2.000 chilometri di distanza. L'intelligence occidentale non ne aveva idea. L'ironia è che dalla fine della Guerra Fredda gli Stati Uniti hanno manovrato attraverso la NATO per ottenere una posizione per eseguire un primo attacco sulla Russia e ora sembra che il primo attacco possa avvenire ma il paese finito sarebbero gli Stati Uniti.

Un'altra particolarità del sistema occidentale è che ai suoi individui è stato fatto il lavaggio del cervello al punto che la maggioranza accetta la loro superiorità morale e il loro vantaggio tecnologico come un dato di fatto. Ciò ha fatto sorgere la supremazia degli argomenti emotivi su quelli razionali che vengono ignorati o deprecati. Questa mentalità può svolgere un ruolo chiave nei prossimi eventi catastrofici. Almeno nel sistema sovietico la maggioranza silenziosa della gente era consapevole degli errori di cui era stufo. Possiamo vedere le affermazioni degli Stati Uniti sul fatto che il G5 sia stato loro rubato dalla Cina o che la tecnologia ipersonica sia stata rubata dalla Russia come prova che anche le élite occidentali sono state contagiate da quell'arroganza. Nel prossimo decennio diventerà evidente che l'Occidente sta perdendo terreno rispetto al blocco Russia-Cina e il malessere potrebbe trasformarsi in disperazione. Andare in guerra potrebbe sembrare una soluzione facile e veloce per ripristinare l'egemonia perduta per trovarli finalmente in un momento di Francia 1940. Allora la Francia non aveva armi nucleari per trasformare una sconfitta in una vittoria.

L'Occidente potrebbe tentare lo scambio a causa della spiacevole prospettiva di non essere Marte e Venere, ma

piuttosto un prepotente e la sua sporca cagna che scappa spaventata mentre il resto del mondo sta ridendo di loro.

Se non ci sarà un drastico cambiamento di rotta, il mondo sarà testimone della prima guerra nucleare. Il collasso del blocco occidentale può avvenire prima, durante o dopo la guerra. Non importa. Una guerra nucleare è un gioco con miliardi di vittime e il collasso si gioca a centinaia di milioni.